

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2026, n. 2-2272

Legge regionale 39/1995, articolo 13. Fondazione SLALA Sistema Logistico Integrato del Nord Ovest d'Italia. D.G.R. del 21 febbraio 2020, n. 15-1034. Individuazione componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Indirizzi al rappresentante regionale nel Consiglio Generale.



Seduta N° 146

Adunanza 02 MARZO 2026

Il giorno 02 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 10:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO

DGR 2-2272/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale 39/1995, articolo 13. Fondazione SLALA Sistema Logistico Integrato del Nord Ovest d'Italia. D.G.R. del 21 febbraio 2020, n. 15-1034. Individuazione componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Indirizzi al rappresentante regionale nel Consiglio Generale.

A relazione di: (Bussalino), Marnati

Premesso che:

con D.G.R. n. 15-1034 del 21 febbraio 2020 la Regione Piemonte ha stabilito di aderire alla Fondazione SLALA "Sistema Logistico Integrato del Nord Ovest d'Italia", approvando il relativo Statuto e condividendone gli obiettivi;

la Fondazione SLALA (di seguito Fondazione), ai sensi dell'art. 3 dello statuto, ha lo scopo di esercitare attività di studio e promozione del sistema logistico del Nord-Ovest dell'Italia, con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio della Provincia di Alessandria, collegato con i Porti liguri e le aree a questi connesse, per la valorizzazione ed incentivazione delle strutture industriali e del settore terziario delle infrastrutture per il trasporto e la movimentazione delle merci, delle lavorazioni e manipolazioni accessorie, con specifica attenzione al sistema ferroviario e dei connessi centri di smistamento e risulta iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Alessandria - U.T.G. al n. 33;

con la suddetta adesione la Regione Piemonte partecipa in qualità di "partecipante istituzionale" agli organi della Fondazione con un componente nel Consiglio Generale ed uno nel Consiglio di Amministrazione;

in particolare, con la richiamata deliberazione, si è stabilito che la Regione Piemonte partecipa al Consiglio Generale nella persona del Presidente della Giunta, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente, o suo delegato, mentre la designazione del componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di competenza dell'Ente è stata demandata a successivo provvedimento della Giunta regionale;

con D.G.R. n. 37-1089 del 6/5/2025 sono state riorganizzate le strutture di ruolo della Giunta regionale, e per quanto concerne la Direzione A1800A – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica è stato istituito, nello specifico, un nuovo settore denominato A1823B “Interventi regionali per la logistica”;

tra le varie competenze attribuite al Settore suddetto, vi sono l'attuazione di misure inerenti alla logistica, all'intermodalità ed al trasporto delle merci, al demanio della navigazione, ed al supporto tecnico alla redazione del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) e delle conseguenti pianificazioni di Settore.

Dato atto che dall'istruttoria del settore “Interventi regionali per la logistica” della Direzione regionale “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica” risulta quanto segue:

alla Fondazione, come da documentazione agli atti, aderiscono numerosi Enti Pubblici, Associazioni di Categoria, Fondazioni di origine bancaria, Soggetti privati di natura commerciale;

lo Statuto della Fondazione, rep. n. 167323 del 11.04.2022, stabilisce all'art. 20 che il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da un minimo di sette membri designati da ciascun Ente aderente alla Fondazione e nominati dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. e) dello stesso Statuto;

l'art. 21 dello Statuto stabilisce inoltre che “Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e per il raggiungimento dello scopo istituzionale della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare:

- a) sovrintende alle funzioni organizzative, gestionali, amministrative, giuridiche, di sviluppo delle attività e di relazioni esterne e istituzionali della Fondazione stessa;
- b) predispone il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio giunto a conclusione, la relazione sulla gestione ed il bilancio preventivo;
- c) predispone e propone al Consiglio Generale il piano di spesa annuale contenente altresì la determinazione della misura in cui ciascun Ente dovrà contribuire alla spesa;
- d) delibera in merito alle domande di ammissione di cui all'art. 14, comma 2, salvo ratifica da parte del Consiglio Generale;
- e) predispone e propone al Consiglio Generale le modifiche dello Statuto.”.

in data 18/02/2026 è pervenuta da parte della Fondazione, con nota prot. n. 76/26 agli atti del settore “Interventi regionali per la logistica”, la richiesta di fornire il nominativo del rappresentante nel Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028 per scadenza del mandato 2023-2025;

occorre quindi procedere all'individuazione del suddetto componente;

l'articolo 2, commi 1 e 2, della legge regionale 39/1995 (“Criteri e disciplina delle nomine ed

incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati.”) stabilisce che “1. Le nomine dei componenti gli organi di controllo di cui all'articolo 130 della Costituzione, dei componenti degli organi collegiali di amministrazione, dei sindaci o revisori dei conti di Enti od Istituti di diritto pubblico o privato, Aziende, Consorzi e Comitati spettanti alla Regione, sono attribuite alla competenza del Consiglio Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 13 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 (Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali). 2. Le nomine e le designazioni dei componenti gli organi collegiali di amministrazione e di controllo delle Società, nonché la nomina e la designazione del Presidente, del Vicepresidente, dell'Amministratore delegato e del Direttore generale di Enti od Istituti di diritto pubblico o privato, Aziende, Società, Consorzi, spettanti alla Regione, sono attribuite alla Giunta Regionale.”;

l'articolo 13, comma 1, della suddetta legge regionale stabilisce “Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti: a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici; b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale; sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1)omissis;

2) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;”;

dal combinato disposto dell'art. 2 e dell'art. 13 citati emerge che la Giunta regionale, in ordine alla indicazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nominato dal Consiglio Generale della stessa, possa individuare un dipendente della Regione che costituisca tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina;

sarebbe opportuno dunque indicare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai fini della nomina da parte del Consiglio Generale, ai sensi degli artt. 18 e 20 dello Statuto, il Responsabile pro tempore del Settore A1823B “Interventi regionali per la logistica”, della Direzione Regionale A1800A “Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica”, Ing. Alessandro Succio, considerate le sue competenze in materia di logistica, intermodalità e trasporto merci, affinché costituisca tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione Piemonte nella Fondazione ai sensi dell'art.13 della l.r. 39/1995, per garantire il massimo raccordo con le strutture regionali coinvolte nelle tematiche inerenti alla logistica, nonché per l'aggiornamento costante dell'assessorato di riferimento sulle attività e sulle decisioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Ritenuto, pertanto di:

indicare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 dello Statuto, il Responsabile pro tempore del Settore A1823B “Interventi regionali per la logistica”, della Direzione Regionale A1800A “Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica”, Ing. Alessandro Succio, perché costituisca tramite per la presenza tecnico

funzionale della Regione Piemonte nell'organismo ai sensi dell'art.13 della l.r. 39/1995;

di fornire indirizzo al rappresentante regionale, nella persona del Presidente della Giunta regionale o suo delegato, che interverrà nel Consiglio Generale della Fondazione che sarà convocato per la nomina del Consiglio di Amministrazione, e, di indicare quale componente del Consiglio di Amministrazione il Responsabile pro tempore del Settore A1823B "Interventi regionali per la logistica", della Direzione Regionale A1800A "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica", Ing. Alessandro Succio.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto la partecipazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione è a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

Viste:

- la DGR del 21 febbraio 2020, n. 15-1034 di adesione della Regione Piemonte alla Fondazione SLALA;
- lo Statuto della Fondazione SLALA, rep. n. 167323 del 11.04.2022;
- la l.r. n. 39/1995.

delibera

di indicare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA "Sistema Logistico Integrato del Nord Ovest d'Italia", ai sensi degli artt. 18 e 20 dello Statuto dell'ente, il Responsabile pro tempore del Settore A1823B "Interventi regionali per la logistica", della Direzione Regionale A1800A "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica", Ing. Alessandro Succio, perché costituisca tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione Piemonte nell'organismo ai sensi dell'art.13 della l.r. 39/1995;

di fornire indirizzo al rappresentante regionale, nella persona del Presidente della Giunta regionale o suo delegato, che interverrà nel Consiglio Generale della Fondazione che sarà convocato per la nomina del Consiglio di Amministrazione, di indicare quale componente del Consiglio di Amministrazione il Responsabile pro tempore del Settore A1823B "Interventi regionali per la logistica", della Direzione Regionale A1800A "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica", Ing. Alessandro Succio;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili, né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

